



BOOK

RECENSIONI

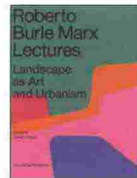


BRUXELLES
Deux siècles et demi de parcs et jardins publics 1775-2020
Eric Hennaut, Ursula Wieser Benedetti (a cura di), CIVA
2019 • Francese
248 pagine, 40 euro

Questa pubblicazione, realizzata sotto la direzione di Eric Hennaut e Ursula Wieser Benedetti con l'aiuto di un ventaglio di specialisti attivi in diverse discipline, raccoglie l'insieme delle ricerche sviluppate per l'esposizione *Designed Landscapes Brussels 1775-2020* presentata al Civa, Centre International pour la Ville, l'Architecture et le Paysage di Bruxelles, dal 16 novembre 2018 al 31 marzo 2019. Il tema della creazione paesaggistica in ambito pubblico, a partire dalla fine del XVIII secolo fino all'epoca contemporanea, costituisce il filo conduttore dei diversi saggi che compongono l'opera, e accompagna il lettore alla scoperta dello sviluppo urbano di Bruxelles. La grande varietà di realizzazioni – parchi, squares, giardini, viali alberati, cimiteri e città-giardino – testimonia un'impressionante ricchezza tipologica ed estetica, in stretta relazione con le tradizioni paesaggistiche europee. Nella prefazione Michael Jakob sottolinea che, *"bien avant de devenir la capitale de l'Europe, Bruxelles a fonctionné comme un vaste laboratoire et une 'vitrine', où des styles et des méthodes différents, liés à des traditions nationales variées, ont pu être expérimentés à grande échelle"*. Se Bruxelles si configura come un crocevia d'influenze che alimentano l'originalità delle sue creazioni paesaggistiche, leggere la storia dei suoi parchi e giardini significa appropriarsi della storia dell'Europa nella sua totalità. Alle molteplici declinazioni del concetto di parco pubblico corrisponde la

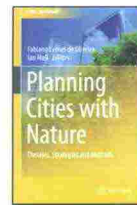
ricchezza delle fonti iconografiche storiche, molte delle quali inedite, che illustrano il catalogo innescando nel lettore l'interesse a continuare l'analisi al di là delle informazioni contenute nel testo.

di Luisa Limido



ROBERTO BURLE MARX LECTURES
Landscape as Art and Urbanism
Gareth Doherty, Lars Müller Publishers
2020
Inglese
288 pagine, 30 euro

Roberto Burle Marx rimane uno dei più importanti architetti del paesaggio. La sua opera è stata descritta e citata in numerose fonti, ma poche delle sue parole sono state pubblicate: questo volume cerca di colmare quel vuoto. Gareth Doherty, professore associato di Architettura del paesaggio e direttore del Master in Landscape Architecture all'Harvard University Graduate School of Design, restituisce i contenuti di 12 conferenze tenute da Burle Marx che affrontano argomenti come "Concetti di composizione del paesaggio", "Giardini ed ecologia", "Illuminazione del giardino". La loro pubblicazione fa luce sull'etica distintiva e sull'estetica del paesaggio di Burle Marx, come "la vera arte della vita". Le conferenze, infine, dipingono un ritratto di Roberto Burle Marx non solo come giardiniere, artista e botanico, ma anche come architetto paesaggista la cui ambizione era quella di portare un cambiamento radicale nelle città e nella società.



PLANNING CITIES WITH NATURE
Theories, strategies and Methods
Fabiano Lemes de Oliveira, Ian Mell
Springer
2019
Inglese
285 pagine, 155 euro

Come possiamo pianificare secondo natura? Quali sono i modelli e gli approcci che possono essere utilizzati per sviluppare città più sostenibili che offrano spazi verdi urbani di alta qualità? Il volume cerca di rispondere a tali quesiti esplorando nuove teorie, strategie e metodi per rinaturalizzare le città dando ai lettori la possibilità di apprendere le migliori casistiche internazionali attraverso teoria e pratica sul campo. Il libro offre anche preziose informazioni su come pianificatori ed esponenti istituzionali possano applicare queste conoscenze alle proprie città e regioni, esplorando meccanismi per la rinaturalizzazione sistemica. Che nell'intento degli autori può aiutare ad affrontare molteplici sfide della società globale e generare vari benefici, come il miglioramento della salute e del benessere, l'urbanizzazione sostenibile, gli ecosistemi e i loro servizi e la resilienza ai cambiamenti climatici.



TRANSFORMING LANDSCAPES
Michel Desvigne
Paysagiste
Birkhäuser
2020
Inglese
208 pagine, 58 euro

Per quasi trent'anni Michel Desvigne, tra i più importanti e conosciuti architetti paesaggisti internazionali, ha ideato e realizzato nume-

RECENSIONI D'AUTORE



PEOPLESCAPE. CONFIGURAZIONI SPAZIALI DI PAESAGGI COLLETTIVI
Giovanna Vadalà
Libria
2019 • Italiano
244 pagine, 20 euro



Peoplescape. Configurazioni spaziali di paesaggi collettivi è una riflessione che trova nel paesaggio e nelle persone che lo abitano le ragioni di questo lavoro. L'indagine svolta viene condotta a partire dall'osservazione del paesaggio urbano e dalla possibilità di viverlo secondo le innumerevoli esigenze espresse da parte di un singolo o di una collettività. Lo studio di questa relazione indissolubile intende evidenziare come tali processi socio-spaziali siano capaci di influenzare la progettazione della città contemporanea. Le strutture spaziali analizzate sono realizzate mediante un processo di rappresentazione critica e concettuale legato al disegno, che all'interno di questa indagine acquisisce valori e significati avulsi da qualsiasi canone o modello architettonico, con lo sforzo di restituire impressioni e suggestioni che la vita collettiva stratifica sullo spazio.

di Giovanna Vadalà



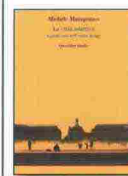
KONGJIAN YU. TURENSCAPE 1998-2018
Caterina Padoa Schioppa
Libria
2019
Italiano/Inglese
260 pagine, 28 euro



Pioniere del *Water Urbanism* e del modello *Sponge City*, Kongjian Yu, fondatore dello studio cinese Turenscape, non è solo uno dei più importanti architetti del paesaggio viventi, ma anche un acuto osservatore del presente. Le sue proposte progettuali e le sue riflessioni sulla pianificazione urbana in Cina sono un riferimento pratico-concettuale con il quale tentare di dipanare gli interrogativi che emergono su un pianeta minacciato da catastrofi ambientali, da rischi idrogeologici e da crisi idrica. Questa monografia, la prima pubblicata in Europa sull'opera di Kongjian Yu, illustra i principali progetti realizzati dallo studio Turenscape dalla sua fondazione nel 2008 al 2018. Con un'introduzione di Enrico Falqui e il saggio introduttivo e la conversazione inedita dell'autrice con Kongjian Yu, il libro mette in luce i processi di trasformazione avvenuti in Cina negli ultimi decenni e ragiona sulla necessaria confluenza disciplinare tra il progetto di architettura, di città e di paesaggio.

di Caterina Padoa Schioppa

RECENSIONI D'AUTORE



LA CITTÀ ADATTIVA
Il grado zero dell'urban design
Michele Manigrasso
Quodlibet Studio
2019
Italiano
392 pagine, 26 euro

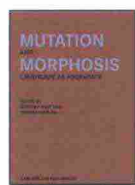


Il "grado zero" che questo libro auspica allude alla costruzione di una nuova idea di paesaggio urbano. Attraverso un complesso palinsesto di argomentazioni si delinea il profilo della città adattiva, destinata alla prima linea nella lotta "contro" il mutamento del clima – una città che non intende esprimere un linguaggio estetico sulla base di un modello predefinito. Il volume, che ospita la prefazione di Flemming Rafn Thomsen dello studio Tredje Natur, invita a un nuovo "rinascimento urbano", lontano da qualsiasi forma di predeterminazione formale e in grado di produrre una flessibilità che abiliti il futuro in tutti i suoi possibili scenari, per costruire città a immagine del mondo. Un imperativo necessario, al quale affidiamo il riscatto delle nostre discipline, la vita e il futuro del pianeta.

di Michele Manigrasso



rosi progetti in Francia e nel mondo. Dalla forte componente strategica e concettuale, tutti i suoi interventi svolgono un ruolo importante e sottolineano la sua competenza urbanistica e progettuale e questo volume presenta in dettaglio dieci di queste operazioni tra Francia, Stati Uniti, Spagna e Qatar su scala territoriale. Quali intenzioni, strategie e cultura professionale sottolineano il loro processo di progettazione? Quali paesaggi e usi sono prodotti da questi progetti che maturano per un lungo periodo di tempo? In questo libro Michel Desvigne riflette su queste domande, che sono centrali nella sua pratica, e sui temi principali che attraversano il suo lavoro. Le sue intuizioni e analisi sono integrate, inoltre, da importanti contributi come quello del critico di architettura Françoise Fromont, della storica del paesaggio Do-rothée Imbert, del filosofo Gilles A. Tiberghien e del fotografo Patrick Faigenbaum.



MUTATION AND MORPHOSIS
Landscape as Aggregate
Günther Vogt,
Thomas Kissing
Lars Müller Publishers
2020
Tedesco
700 pagine, 55 euro

Mutation and Morphosis: Landscape as Aggregate è un'istantanea dell'attuale analisi delle condizioni del nostro campo di lavoro e di eventuali fattori motivanti. Il libro documenta le dinamiche con cui il concetto di paesaggio e, quindi, l'architettura del paesaggio sono mutabili in vista del cambiamento climatico e della popolazione in crescita e descrive l'ampio spazio di pensiero e di lavoro caratteristico di Günther Vogt, che si riflette nei progetti sviluppati negli uffici di Zurigo, Berlino, Londra e Parigi e spazia da aree paesaggistiche su larga scala e complessi processi di urbanizzazione a interventi sottili e attenti nel paesaggio urbano. Questa pubblicazione fornisce pertanto approfondimenti su alcune risposte alle domande urgenti affrontate dalla nostra disciplina mettendole in discussione. Il volume coinvolge non solo Vogt Landschaftsarchitekten ma anche la cattedra di Landscape Architecture dell'ETH di Zurigo. Al fine di affrontare adeguatamente le questioni complesse e talvolta gravi che circondano lo sviluppo del paesaggio futuro, il libro ospita contributi di esperti di diverse discipline. Il pensiero all'interno del microcosmo e

del macrocosmo dell'intero sistema corrisponde al principio della pratica transdisciplinare inerente all'architettura del paesaggio. Seguendo questo credo, i contributi si alternano alle discussioni tra Vogt e gli esperti di varie discipline. I dibattiti riflettono su argomenti tanto diversi come la trasformazione del paesaggio globale in conseguenza dei cambiamenti climatici o le possibilità e i problemi degli interventi su larga scala nella città. Discutono su diversi modi di lavorare e sull'importanza dello studio come centro dei processi creativi. Esplorano la città europea come un manufatto cresciuto e come potrebbe essere pensato dal punto di vista del paesaggio e riflettono sullo spazio pubblico dato il crescente interesse su di esso, mentre gli interventi di artisti allargano l'orizzonte e il panorama del paesaggio collettivo. Ogni intervento di strutturazione cambia la realtà di un paesaggio e crea nuove condizioni per l'habitat umano. Le caratteristiche e i fenomeni di un luogo devono essere identificati, correlati, ponderati e riorganizzati con l'aiuto delle nostre conoscenze. È essenziale comprendere ancora una volta il progetto come un processo.

RECENSIONI D'AUTORE



UNA CITTÀ-GIARDINO
Arenzano 1807-1956
Marco Franzone,
Gerolamo Patrone
SAGEP
2019
Italiano
96 pagine, 20 euro



Arenzano, a pochi km da Genova, nella riviera ligure di Ponente, ha caratteristiche peculiari dal punto di vista geografico, paesaggistico, economico e di organizzazione sociale. Dalla combinazione di questi elementi si concretizzò l'idea di crearvi una "città giardino" in cui convivessero in armonia l'architettura con il paesaggio e la tradizione con la modernità. Gli architetti vi lasciarono opere eccellenti mentre la popolazione comune, con precoce consapevolezza del valore della tutela del paesaggio inteso come "bene comune" e denominatore di civiltà, ha difeso la natura con l'opera dell'ingegno botanico e un gusto di tenore artistico. *Una città giardino. Arenzano 1807-1956* narra di come abbia preso forma questo sogno, attraverso inediti documenti storici che dicono di un popolo arido che difende l'integrità della "passeggiata a mare" e poi combatte contro "speculatori senza scrupoli" per mantenere pubbliche le fonti dell'acqua così utili alle coltivazioni e alla vita degli amatissimi giardini. Dice anche di una raffinata aristocrazia che gareggia per avere i giardini e i parchi più belli, scenografici e ricchi di varietà, ingaggiando particolarmente l'architetto lombardo Luigi Rovelli (1850-1911), eclettico progettista e finissimo paesaggista. Il racconto di questo sogno in parte concretizzato per una "città giardino" giunge fino al secondo dopoguerra, quando si ha la colonizzazione della "Pineta di Arenzano" da parte dei più grandi architetti del momento, tra cui Gio Ponti, Ignazio Gardella, Marco Zanuso, Vico Magistretti e Luigi Caccia Dominioni: un contesto determinante per la riflessione a livello internazionale sul tema della relazione di priorità tra oggetti architettonici, progettazione e paesaggio. Un libro che non vuole essere una raccolta di ricordi e notizie storiche ma al contrario uno strumento e un patrimonio di stimoli utili a migliorare oggi, sia sul piano civico che amministrativo, la cura del verde e la tutela del paesaggio. Il volume è impreziosito dagli scatti di Filippo Romano, tra i più apprezzati fotografi di architetture e paesaggi urbani.

di Marco Franzone e Gerolamo Patrone

RECENSIONI D'AUTORE



PAUSILYPON. ARCHITETTURA E PAESAGGIO ARCHEOLOGICO
Renato Capozzi, Gaetano Fusco, Federica Visconti
(a cura di)
Aion
2019 • Italiano
128 pagine, 25 euro



Il volume, unitamente ad alcuni saggi teorici sul rapporto architettura e archeologia, raccoglie e commenta i lavori di studenti di università italiane e straniere che, nell'ambito di una delle tappe del Master "Architettura e Museografia per l'Archeologia" dell'Accademia Adrianea, hanno lavorato sul parco archeologico Pausilypon a Napoli. Il sito costituisce un'assoluta singolarità poiché in esso la relazione tra paesaggio e architetture – il teatro, l'odeon, la grotta di Seiano, la Gaiola – non si esaurisce nelle emergenze monumentali ma testimonia un'antica capacità insediativa che colloca gli edifici in rapporto sia alla forma del suolo sia alle condizioni paesaggistiche, ambientali e panoramiche. Condizioni che la villa ha offerto e può, in un'ipotesi di recupero e valorizzazione attraverso l'architettura, ancora offrire.

di Renato Capozzi, Gaetano Fusco, Federica Visconti

RECENSIONI D'AUTORE



LONDON SQUARES. A STUDY IN LANDSCAPE
Marco Maretto
Franco Angeli
2019
Inglese
200 pagine, 18 euro



Che cosa sono i London Squares? Sono, senza dubbio, dei grandi spazi pubblici, dei raffinati giardini, esempi sorprendenti di *Real Estate*, un modello di "vicinato" in cui architettura, natura e società, convergono magistralmente. Sono i luoghi in cui una generazione di architetti, paesaggisti, botanici, ha dato vita ad una delle più grandi stagioni della capitale inglese. Moltissimo è stato scritto sull'argomento, importanti testi storiografici, saggi scientifici, relazioni botaniche, articoli di giornale, *Public Acts*, lettere preziose e ricordi privati di tutti coloro che, nei secoli, hanno vissuto questi meravigliosi esempi di paesaggio urbano. L'idea alla base di questo libro è, allora, quella di raccontare questa grande storia a più voci, a tutti coloro che, per un motivo o per l'altro, nutrono interesse per la capitale londinese, per l'architettura e il paesaggio.

di Marco Maretto

RECENSIONI D'AUTORE



IL PAESAGGIO, SPAZIO DELL'EDUCAZIONE
Una giornata di studio sull'educazione al paesaggio
Cepollaro Gianluca, Zanon Bruno
(a cura di)
ETS Edizioni
2019
Italiano
216 pagine, 18 euro



Il concetto di paesaggio inteso come "spazio di vita" può costituire un riferimento in termini educativi per la sua capacità di fungere da catalizzatore di molti temi urgenti della contemporaneità: dalla gestione delle risorse naturali alla qualità degli spazi costruiti, dalla cura del patrimonio culturale al cambiamento climatico. Educare al paesaggio significa promuovere consapevolezza e responsabilità rispetto ai luoghi che viviamo ma, soprattutto, significa affrontare il cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita che si rivelano non più sostenibili. Un cambiamento che richiede, accanto all'adozione di leggi e norme adeguate, anche un investimento culturale di lungo periodo e di ampio respiro. In questa direzione lavora la STEP-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio di Trento, che da dieci anni si occupa di educazione e formazione per la promozione di una cultura diffusa del paesaggio. Il volume raccoglie una serie di esperienze educative che vanno dalla lettura alla comprensione del territorio, dalla trasformazione all'immaginazione di nuovi spazi, dalla partecipazione alla comunicazione del paesaggio.

di Gianluca Cepollaro e Bruno Zanon